



Regione Lazio



Città di Ciampino



Città di Marino



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 6

ASL RM 6

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.3

AVVISO PUBBLICO

PROGETTI PER LA VITA INDIPENDENTE

Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap” così come modificata dalla legge 21 maggio 1998 n. 162 recante “Modifiche alla legge 5 febbraio 1992 n.104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave”;

Vista la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali”;

Vista la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, stipulata a New York il 13 dicembre 2006 e, in particolare, l’articolo 19 “Vita indipendente ed inclusione nella società”;

Vista la Legge Regionale n. 11 del 10 agosto 2016 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” ed in particolare artt. 4,12,26

Vista le Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali emanate con decreto del 28 dicembre 2018, n. 669

Vista la Deliberazione Regionale del 30 novembre 2021 n° 867, Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Finalizzazione delle risorse del Fondo nazionale politiche sociali (FNPS), Fondo per la Non Autosufficienza (FNA) e del Fondo Sociale Regionale per gli anni 2021-2022-2023.

Vista la Deliberazione Regionale del 14 dicembre 2021, n° 927 Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Promozione di Agenzie per la vita indipendente

Visto il piano Nazionale per la non autosufficienza 2022/2024



Regione Lazio



Città di Ciampino



Città di Marino



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 6

ASL RM 6

SI RENDE NOTO

che a decorrere dalla pubblicazione sull'albo pretorio del presente avviso fino alle ore 12:00 del giorno **venerdì 09 giugno 2023** sarà possibile presentare istanza per accedere ai Progetti per la Vita Indipendente.

1. FINALITA' DELL'INTERVENTO

Per Vita Indipendente si intende un modello di intervento volto a favorire l'autodeterminazione, l'inclusione e la piena partecipazione delle persone con disabilità, attraverso interventi mirati a favorire la loro autonomia, socializzazione ed integrazione sociale. Il concetto di vita indipendente rappresenta, per le persone con disabilità, la possibilità di vivere con piena consapevolezza, assumendosi la responsabilità delle proprie scelte nel perseguire, alla pari con gli altri, la propria autonomia personale.

Il percorso per la vita indipendente è rivolto allo sviluppo progressivo dell'autonomia della persona destinataria dell'intervento; ha natura flessibile ed adattiva ed è realizzabile in ragione delle capacità, potenzialità e necessità della persona, in adesione al principio della massima personalizzazione della risposta.

Il servizio è finalizzato principalmente al raggiungimento da parte della persona disabile dei seguenti obiettivi:

1. sostegno verso processi di autonomia;
2. inserimento ed integrazione sociale;
3. miglioramento della qualità della vita;
4. sollievo alla rete familiare.

2 DESTINATARI

Possono accedere ai progetti per la Vita Indipendente, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, le persone che alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana, oppure in uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea per i cittadini muniti di permesso di soggiorno CE ai

sensi del D.lgs. n. 286/98 e ss.mm.ii.; residenza in uno dei comuni compresi nel Distretto Socio-Sanitario Roma 6.3 (Comuni di Ciampino e Marino);

2. essere in possesso di attestazione ISEE in corso di validità;
3. essere in possesso di certificazione attestante lo stato di handicap ai sensi legge 104/92;
4. la disabilità non deve essere determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
5. età compresa tra i 18 e i 64 anni;

I requisiti devono permanere per tutto il periodo dell'assegnazione del contributo. La perdita degli stessi, dovrà essere comunicata tempestivamente agli uffici territoriali e comporterà l'esclusione dal beneficio. Il distretto si riserva il diritto di richiedere le somme indebitamente percepite.

3 ISTRUTTORIA- AMMISSIONE E PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALE

Il Distretto Socio-Sanitario Roma 6.3, a seguito dell'acquisizione delle istanze pervenute provvederà all'istruttoria amministrativa ai fini della loro ammissibilità; previa valutazione dell'équipe multi-professionale, costituita dagli operatori del distretto socio-sanitario, pubblicherà sui siti istituzionali dei Comuni di Marino e di Ciampino, la graduatoria dei beneficiari.

In base a quanto previsto dall'art. 23 delle Linee Guida relativamente ai progetti per la Vita Indipendente, l'équipe multi-professionale elaborerà una scheda di rilevazione del bisogno che tenga conto dei seguenti criteri:

1. Grado di autonomia: valutazione del livello di autonomia e gravità della patologia (max. 50)
2. condizione familiare: presenza/assenza di una rete di supporto familiare e/o informale (max. 24)
3. condizione abitativa e ambientale: adeguatezza dell'alloggio, presenza di barriere architettoniche, condizione lavorativa, attività riabilitative e/o socio- assistenziali; servizi territoriali a supporto del beneficiario (max. 8)
4. condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia (max. 33)
5. Scelte che favoriscano percorsi di de-istituzionalizzazione e il contrasto di ogni forma di segregazione o di isolamento delle persone con disabilità (max. 35).

In caso di parità di punteggio, verrà data priorità di accesso a coloro i quali presentano i seguenti criteri:

- condizioni economiche più svantaggiate come da attestazione ISEE;
- assenza di servizi/interventi socio-sanitari già attivi presso i servizi territoriali e/o distrettuali.

Gli aventi diritto il beneficio sottoscriveranno un progetto personalizzato (PAI), che verrà predisposto dall'équipe multi professionale con la partecipazione del beneficiario e/o dei familiari o di chi lo rappresenta legalmente. Il PAI terrà conto delle condizioni e delle necessità della persona disabile considerata globalmente nel proprio contesto di vita, degli obiettivi da perseguire, degli interventi e delle prestazioni da attivare.

I progetti saranno oggetto di monitoraggio da parte dell'équipe distrettuale e se opportuno, saranno soggetti a revisione.

Saranno erogati gli interventi previsti dal Progetto di Vita Indipendente agli aventi diritto sulla base della graduatoria e nei limiti delle risorse distrettuali disponibili.

Il Distretto socio-sanitario RM 6.3 si impegnerà a garantire la continuità dell'iniziativa progettuale rispetto alla precedente annualità; la persona con disabilità, già inclusa in un progetto individuale di vita indipendente, non necessita di nuova valutazione ai fini dell'accesso, bensì aggiornamento e/o integrazione del progetto personalizzato.

L'ufficio di Piano comunicherà agli aventi diritto l'esito della valutazione finalizzata alla sottoscrizione ed attivazione del PAI. Entro 90 giorni dalla sottoscrizione del progetto personalizzato il beneficiario dovrà trasmettere agli uffici protocollo del proprio Comune di residenza la documentazione necessaria all'avvio del progetto.

Verranno considerati decaduti i progetti non accompagnati dalla documentazione richiesta entro il termine previsto dal presente avviso.

4. AREE DI INTERVENTO

- **Assistente Personale:** prevede l'erogazione di contributo economico mensile finalizzato al pagamento delle spese per l'acquisto di prestazioni rese da personale qualificato. La responsabilità della scelta dell'assistente alla persona, degli obblighi e degli adempimenti derivanti dalla gestione del rapporto è esclusivamente dell'assistito e della famiglia.

Gli operatori che forniscono assistenza alle persone con disabilità, come stabilito dalla D.G.R. della Regione Lazio n. 223 del 2016, devono essere in possesso di uno dei titoli professionale come individuato e modificato dalla DGR 125/15 e ss. mm.

Si precisa che la figura dell'assistente personale dovrà provvedere all'iscrizione al Registro Distrettuale degli Assistenti domiciliari alla Persona come da Deliberazione della Giunta Regionale Lazio n. 223/2016 e n. 88/2017;

L'Avviso pubblico per l'istituzione del suddetto registro, e la registrazione degli assistenti alla persona per il distretto RM 6.3, approvato con determina dirigenziale del Comune Capofila, è sempre aperto e reperibile sui siti istituzionali dei Comuni del distretto.

Non vengono finanziate le spese derivanti da rapporti di lavoro sottoscritti con familiari ed affini entro il quarto grado, come individuati all'art. 433 del Codice civile.

- **Housing e co-housing: forme dell'abitare in autonomia:** prevede l'attivazione di interventi finalizzati all'abitare in autonomia, per chi voglia rendersi indipendente dalla famiglia. Il contributo economico verrà erogato a rimborso, ad integrazione del costo del canone di locazione, con regolare contratto e successiva presentazione di ricevuta di bonifico quietanzata;
 - **Domotica:** prevede l'erogazione un contributo economico, una tantum a rimborso, per l'acquisto di nuove tecnologie (tecnologie domotiche, tecnologie per la connettività sociale, etc.), non previste dal S.S.N., che garantiscano la sicurezza delle persone e l'autonomia nell'ambiente domestico (AAL);
 - **Inclusione sociale e relazionale:** prevede l'erogazione di un contributo economico, a rimborso per l'acquisto di servizi legati al godimento del tempo libero, alla più ampia partecipazione alle dimensioni della vita quotidiana, al rafforzamento dei legami e delle relazioni sociali (attività sportive, culturali, relazionali, trasporto e mobilità sociale etc.).

6. DETERMINAZIONE DELL' IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Il Distretto Socio-sanitario RM 6.3 prevede un importo massimo erogabile per ogni macro area così suddiviso:

1. **Domotica:** importo massimo erogabile euro 8.000,00 annuo;
2. **Abitare in autonomia Housing e co-housing:** importo massimo erogabile euro 400,00 mensile;
3. **Assistente personale:** importo massimo erogabile euro 600,00 mensile;
4. **Inclusione sociale e relazionale:** importo massimo erogabile euro 600,00 annuo;

Il contributo economico ha durata annuale e sarà erogato agli aventi diritto fino alla concorrenza delle risorse disponibili in ambito distrettuale e dei criteri di priorità nell'accesso.

Il contributo è compatibile con la fruizione di altri servizi ed interventi, quali:

- interventi di assistenza domiciliare;
- interventi riabilitativi sanitari a carattere ambulatoriale e/o domiciliare;
- ricoveri ospedalieri/riabilitativi per un periodo non superiore ai 15 giorni, decorso il quale il contributo verrà sospeso;

Il contributo sarà sospeso in caso di:

- ricoveri di sollievo il cui costo sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- prestazioni erogate in ambito residenziale a ciclo continuativo di natura non temporanea presso strutture sanitarie o sociosanitarie;
- trasferimento della residenza della persona beneficiaria in altra Regione.

Gli interventi previsti dal Progetto Vita Indipendente non sono cumulabili con altre prestazioni sociali di assistenza i cui oneri gravino sul Fondo Non autosufficienza (Contributi per la Disabilità gravissima e Interventi per la Non autosufficienza)

7 MODALITÀ' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE

Il Distretto Socio-Sanitario Roma 6.3 corrisponderà ai beneficiari del progetto per Vita Indipendente il contributo economico previamente assegnato sulla base del PAI. La rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari deve essere presentata a cadenza mensile, entro il 10 di ogni Mese, corredata da prospetto contabile presso l'ufficio protocollo del Comune di Marino, capofila del Distretto Socio-Sanitario Roma 6.3 oppure inviata al seguente indirizzo pec: protocollo@pec.comune.marino.rm.it

Il destinatario del beneficio economico si impegna al pagamento delle spese esclusivamente con mezzi tracciabili (assegni, bonifici bancari, etc.), allegando alla rendicontazione la documentazione a supporto (busta paga, ricevuta mensile di affitto rilasciata dal proprietario dell'immobile locato, fatture per l'acquisto di domotica etc).

Il contributo verrà erogato mediante bonifico bancario in favore della persona assistita, fornendo su apposito modulo al Comune capofila con indicazione di un Iban per l'accredito della somma dovuta.

Le richieste di accesso al contributo saranno evase dal distretto socio-sanitario in osservanza ai criteri descritti e subordinate alla concessione dei finanziamenti da parte della Regione Lazio. Pertanto il Distretto Socio- Sanitario, in assenza di fondi non è vincolato all'erogazione del contributo per le richieste ammesse.

Ove il numero degli ammessi in graduatoria ecceda le disponibilità finanziarie delle risorse assegnate dalla Regione Lazio, gli aventi diritto confluiranno in una lista di attesa.

8 MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'istanza di accesso ai progetti per Vita Indipendente deve essere compilata e sottoscritta dal diretto interessato o da chi ne cura i suoi interessi utilizzando il Modello di domanda – Allegato 1 - e depositata presso l'ufficio protocollo dei rispettivi comuni del Distretto Socio sanitario RM 6,3 (Comuni di Marino e Ciampino) o inviata al seguente indirizzo pec:

protocollo@pec.comune.marino.rm.it

protocollo@pec.comune.ciampino.roma.it

entro e non oltre le **ore 12:00 del 09 giugno 2023**

Al modello di domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- Certificato specialistico di struttura pubblica e/o convenzionata accreditata o del Medico di Medicina Generale attestante la patologia con espressa indicazione che la disabilità non è determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
 - copia verbale INPS relativo allo stato di handicap ai sensi legge 104/92;
 - copia decreto di nomina Tutore o Amministratore di Sostegno qualora in possesso;
 - copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente e, qualora la domanda sia sottoscritta da persona diversa, copia del documento d'identità anche di quest'ultimo;
 - attestazione ISEE in corso di validità;
 - autocertificazione dello stato di famiglia del beneficiario con indicazione dei componenti (Allegato
- Modello di istanza informativa Privacy firmata (Allegato n. 1 Modello di Istanza)



Regione Lazio



Città di Ciampino



Città di Marino



ASL RM 6

9. CONTROLLI E VERIFICHE

L'Ufficio di Piano, si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il possesso dei requisiti sopra indicati e di effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, controlli a campione sulle veridicità delle autocertificazioni prodotte nel rispetto della normativa in materia.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Ufficio di Piano venga in possesso in occasione del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del nuovo Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali GDPR del 2016/679, dell'art. 13 del D.lgs. 196 del 2003 ss.mm.ii“ Codice in materia di protezione dei dati personali” . Si informa, altresì, che i dati personali forniti saranno utilizzati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Il loro conferimento è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento stesso. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e della Regione Lazio, nonché ad altri soggetti pubblici o privati, previsti dalle norme di legge o di regolamento, per lo svolgimento delle rispettive attività istituzionali.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi ai Servizi Sociali dei Comuni afferenti il Distretto Socio Sanitario RM 6.3:

Comune di Marino 06/93662240-304- 368-288

Comune di Ciampino 06/79097315

P.U.A. Ciampino 06/93275537

per il Distretto Socio Sanitario RM 6.3

il Dirigente dei Servizi Sociali ff

Dott.Roberto Gasbarroni